

COMUNE DI ROSE

(Provincia di Cosenza)

87040 - prov. di CS (0984901141 - fax 0984901002

www.comune.rose.cs.it

PEC : protocollo.comune.rose.cs@pec.it

AL SIG. SINDACO
AI RESPONSABILI DI SETTORE
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
dott.orsino@pec.it

AL REVISORE DEI CONTI
calauttichiara@pec.it

SEDE

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI – anno 2025

Il regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare n. 38 del 28 dicembre 2012, stabilendo finalità, principi, caratteri generali ed organizzazione, oggetto e metodologia, in particolare, all'art. 4 così dispone:

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario comunale con la competenza, la capacità e l'esperienza proprie dell'ufficio che ricopre, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati.

2. Al termine del controllo di ciascun atto o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti da allegare alle risultanze del controllo stesso.

3. Sono oggetto del controllo successivo le determine di impegno spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento; rientrano tra gli "altri atti amministrativi", tra l'altro, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

4. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti o procedimenti controllati agli standard di riferimento come dai seguenti indicatori:

- *regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;*
- *affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;*
- *rispetto delle normative in generale;*
- *conformità al programma di mandato, PDO, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.*

5. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i responsabili di settore, entro il mese di gennaio stabilisce un piano annuale prevedendo il controllo di almeno il 10% delle determine di spesa e dei contratti con valore complessivo superiore ad € 5.000,00. Per le altre categorie di atti amministrativi e spese inferiori ad € 5.000,00, il piano prevede il controllo nel corso dell'anno per il 5% del loro numero totale. L'attività di controllo è svolta di norma con cadenza trimestrale; l'esame può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento.

La legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) omissis

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) omissis

Si ricorda che il comma 16 dell'articolo unico della citata legge, segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione) :

1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, si è tenuto conto del piano anticorruzione quale sottosezione del PIAO approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 4 del 14.01.2025.

Dal 1 agosto 2023 la sottoscritta con decreto sindacale n. 8/2023 è stata nominata responsabile del settore amministrativo, ad interim, sino a nuove disposizioni, in attesa di coprire il posto vacante in organico. Considerato che l'incarico è ancora in corso, le determine del settore primo non sono state considerate.

Si è proceduto all'esame casuale degli atti da sottoporre al controllo dalle pubblicazioni all'albo pretorio on line e sono state esaminate il 10% delle determinazioni e dei provvedimenti adottati dai settori.

Tutto quanto sopra premesso, precisato che il controllo interno non ha carattere ispettivo, ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo, per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni.

FA PRESENTE E RILEVA QUANTO SEGUE

Nel complesso gli atti e provvedimenti controllati sono stati adottati dai responsabili di settore nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative.

Nell'ambito dell'attività di controllo della regolarità amministrativa, si certifica che non è stato necessario il ricorso all'esercizio dei poteri sostitutivi per inerzia di cui all'art. 3, comma 8-bis, della Legge n. 241/1990, di competenza del Segretario Comunale.

Ai fini delle azioni previste nel Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione, si dà atto che non si sono verificate ipotesi di condotte illecite; non si sono avute situazioni di conflitto di interesse e legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Responsabili dei Servizi e dei Responsabili di Procedimento. Non si sono avute situazioni limitative o preclusive nello svolgimento di funzioni gestionali, che hanno riguardato le seguenti competenze: gestione delle risorse finanziarie; acquisizione di beni, servizi e forniture; concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

Le risultanze del controllo, consentono di poter confermare un giudizio positivo sulla regolarità amministrativa.

È emersa la conformità degli atti adottati e sottoposti al controllo, rispetto agli indicatori contenuti nel regolamento. Inoltre è emersa la conformità degli atti in relazione ai seguenti aspetti: il rispetto della normativa e dei regolamenti comunali; la pubblicazione all'albo pretorio on-line; il trattamento dei dati personali sensibili nel rispetto della normativa sulla privacy e dei principi di pertinenza e non eccedenza; la corretta redazione dell'oggetto; la leggibilità del documento; la motivazione esaustiva; la coerenza del dispositivo con la parte normativa; il richiamo agli atti precedenti; l'apposizione del visto di regolarità contabile sugli impegni di spesa e sugli atti comunque rilevanti ai fini contabili.

RACCOMANDA

La pubblicazione sull'Albo on line e/o sulla sezione apposita di "Amministrazione Trasparente" degli atti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione, per come previsto dal d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. n. 97/2016 e secondo le linee guida dell'Anac. In particolare si richiama l'attenzione sul contenuto della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e le delibere n. 495/2024 e 497/2025 per la standardizzazione degli schemi riferiti agli obblighi di pubblicazione.

DISPONE

Di trasmettere la presente relazione al Consiglio comunale tramite il Presidente del Consiglio, ai responsabili di settore, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Di pubblicare il presente atto nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione”.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr.ssa Caterina Belcastro